



Decreto Dirigenziale n. 632 del 28/07/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPR327\01 S.M.E I. - ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N°594 DEL 16 LUGLIO2014 - RIPROPOSIZIONE DELL'ESPROPRIO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL PARCO EOLICO , E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE, DELLA SOCIETA' EOLICA SAN LUPO SRL - CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- d) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 “Sviluppo Attività Settore Secondario”, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- f) con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore “Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche” dell'Area Generale di Coordinamento “Sviluppo Settore Secondario” la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g) il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata “Sviluppo Economico”, il Settore 04 “Regolazione dei Mercati”, struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto “ Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale”;
- i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 “ Sviluppo Economico e le Attività Produttive” anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 “ Energia e Carburanti” , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
- j) con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02;
- k) con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 “ Energia e Carburanti”.

VISTO

- a. che con il Decreto Dirigenziale n. 256 del 07/06/2013 la società Eolica San Lupo srl , con sede in Milano alla via Torino , 61 , C.F. e P.I. 06237660961 è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nei comuni di Casalduni, Pontelandolfo, San Lupo in località “Monte Ciesco, Serra La Giumenta, Monte Croce, Saudiello” e per le opere di rete nei comuni di Benevento, Campolattaro , Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pontelandolfo ;

- b. che con il decreto dirigenziale n° 594 del 16/7/2014 è stato disposto , in favore della società Eolica San Lupo l'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio delle stazioni di smistamento e di trasformazione di Pontelandolfo , nonché per la stazione di trasformazione di Bene vento;
- c. che con nota del 23/07/14, assunta al protocollo regionale col n° 0516801 del 24/07/14 la società Eolica San Lupo ha comunicato che il particellare grafico e descrittivo, protocollato in data 09/07/2014 con il n. 0479499 allegato al citato decreto di esproprio n° 594 del 16/7/2014, presenta errori delle dimensioni complessive di alcune particelle ;
- d. che il sopracitato particellare grafico e descrittivo allegato al decreto n° 594 del 16/7/2014 ne costituisce parte integrante e che, pertanto, debba essere correttamente riproposto

VALUTATA

- a. l'istanza del 01/07/2014, assunta al protocollo regionale in data 09/07/2014 con il n. 0479499 con la quale la società Eolica San Lupo srl, ai sensi del DPR 327/01 come modificato, ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio, asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata, limitatamente a quelle site nel comune di Pontelandolfo per la stazione di smistamento e per la stazione di trasformazione di Pontelandolfo , nonché delle aree site in Benevento necessarie alla realizzazione della stazione di trasformazione di Bene vento;
- b. la nota della società Eolica San Lupo srl , assunta al protocollo regionale con il n. 09/07/2014 con il n. 0479499, con la quale la società proponente ha trasmesso i piani particellari grafici e descrittivi;
- c. la nota del 23/07/14, assunta al protocollo regionale col n° 0516801 del 24/07/14, con la quale la società Eolica San Lupo ha ripresentato i corretti particellari grafici e descrittivi ;

PUNTUALIZZATO

- a. che i termini stabiliti al punto 1.1. del decreto dirigenziale n° 516/2011 decorreranno dalla data di inizio dell'esecuzione del presente atto;

DATO ATTO

- a. che sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

VISTO

- a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
- b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sfioramento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;
- c. che, ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, qualora il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 , il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO

- a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, il decreto dirigenziale n° 594 del 16/7/2014 debba essere annullato e che il suo oggetto contestualmente riproposto;
- b. che sono sussistenti le condizioni per disporre l'espropriazione o l'asservimento delle aree di che trattasi;

- c. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e/o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
- c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO

- a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e/o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
- b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
- c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
- c. il D.P.R. 327/2001;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
- e. il DM MiSE 10/09/2010;
- f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
- g. la D.G.R. n°2119/08
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la D.G.R. n°3466/2000;;
- j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
- k. i D.D. nn°117 e 151/2009
- l. la D.G.R. 612/2011;
- m. la D.G.R.478/2012 ;
- n. la D.G.R. 528/2012;
- o. la D.G.R. 427/2013;
- p. la D.G.R. 488/2013
- q. il D.D. 256 del 7/6/2013;
- r. il D.D. 594 del 16/7/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

1. E' disposto l'annullamento del decreto dirigenziale n°594 del 16/7/2014;
2. Per la realizzazione del parco eolico di cui in premessa è disposto in favore della società Eolica San Lupo srl , con sede in Milano alla via Torino , 61 , C.F. e P.I. 06237660961, l'esproprio , degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Benevento e Pontelandolfo, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la scala , oltre che in formato numerico, è rappresentata anche in forma grafica;
3. La società Eolica San Lupo srl , con sede in Milano alla via Torino , 61 , C.F. e P.I. 06237660961, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;

4. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto 2, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dalla Società Eolica San Lupo S.r.l., dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'espropriazione. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;
5. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione dei terreni di cui all'art. 2, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo espropriato. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
6. Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
7. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
8. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni[D1];
9. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;
10. Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree.
11. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;
12. Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 60(sessanta) giorni solari consecutivi dalla immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei files delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata;

13. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente art.12, rende nulle le operazioni di immissione in possesso;
14. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;
15. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;
16. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
17. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione;
18. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Francesco P. Iannuzzi